



È morto Mimmo Liguoro, volto storico del Tg2 e Tg3

Descrizione

(Adnkronos) È morto a Roma all'età di 84 anni il giornalista Mimmo Liguoro, volto noto dell'informazione Rai: è stato redattore capo e conduttore del Tg2 dal 1982 al 1995 e poi del Tg3 dal 1995 al 2006. Liguoro ha curato nel tempo diversi spazi di informazione della Rai, tra cui le rubriche di cultura e attualità *Pegaso* (antesignana delle trasmissioni di approfondimento giornalistico fuori dai Tg), *Gulliver*, *Tg3 Cultura e spettacolo*, *Tg2 Mattina*.

Agli inizi degli anni '80 Mimmo Liguoro è stato il conduttore dell'edizione di mezza sera del Tg2, primo telegiornale collocato in orario serale intermedio, tra il Tg delle ore 19.45 e quello notturno. Il suo debutto alla conduzione avvenne in modo inatteso: chiamato a sostituire all'ultimo momento il collega Mario Pastore, su decisione del direttore Ugo Zatterin, superò brillantemente la prova della diretta. Tra i molti avvenimenti di cui ha realizzato le telecronache: la visita del presidente americano Bill Clinton ad Anzio, l'elezione di Francesco Cossiga al Quirinale, numerosi congressi dei maggiori partiti italiani e manifestazioni sindacali. Alla conduzione di *Pegaso* seguirono le vicende della prima guerra del Golfo fino all'ingresso delle truppe americane in Kuwait. *Pegaso* ottenne il premio regia televisiva. Liguoro era in pensione dal giugno 2006.

Più volte è stato componente delle commissioni di esame dell'Ordine nazionale dei giornalisti per l'accesso alla professione e ha insegnato Teoria e pratica del giornalismo televisivo nella Scuola di Giornalismo dell'Università di Salerno e Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico nello stesso ateneo.

Mimmo Liguoro era nato a Torre del Greco (Napoli) il 16 luglio 1941. Prima dell'approdo in Rai era stato redattore e poi caposervizio dell'agenzia di stampa Adnkronos, collaborando anche con quotidiani e periodici. Particolare attenzione ha dedicato alla vita culturale napoletana, dal teatro alla canzone, dall'arte al cinema. Studioso e promotore della tradizione musicale partenopea, ha collaborato con artisti come Roberto Murolo, Egisto Sarnelli e Consiglia Licciardi.

Laureato in Giurisprudenza all'Università di Napoli, ha pubblicato numerosi saggi e biografie, tra cui lavori dedicati a Pino Daniele e a Giovanni Capurro, oltre a volumi sulla storia e la cultura di Napoli.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 18, 2026

Autore

redazione

default watermark